

**PROCURA DELLA  
REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE  
ORDINARIO DI  
AGRIGENTO**

**AVVISO ALLA PERSONA  
OFFESA DAL REATO  
(Art. 90-bis c.p.p.)**

Con il presente avviso s'intende fornire alla persona offesa una comunicazione sintetica delle facoltà e dei diritti a lei riconosciuti dall'ordinamento italiano. Si consiglia di leggere attentamente tale avviso e, in caso di dubbi, di richiedere chiarimenti al proprio difensore, oppure di recarsi a tal fine presso qualsiasi ufficio di polizia giudiziaria o presso la Procura della Repubblica competente.

1. La persona offesa può presentare denuncia o querela oralmente o per iscritto al pubblico ministero o ad un ufficiale di polizia giudiziaria (a tal fine si potrà recare, per esempio, presso il più vicino ufficio dei Carabinieri o della Polizia di Stato). La querela potrà essere presentata anche ad un agente consolare all'estero. Per ulteriori informazioni, si vedano l'art. 333 e gli articoli 336 e seguenti del codice di procedura penale;
2. la persona offesa, sia nella fase delle indagini preliminari che durante il processo, può esercitare i diritti e le facoltà previste dalla legge in suo favore ed ha diritto ad essere avvisata della data e del luogo del processo nonché del reato di cui l'imputato è chiamato a rispondere; ove sia costituita parte civile, ha altresì il diritto a ricevere copia della sentenza;
3. qualora abbia subito un danno in qualità di danneggiato dal reato, ha la possibilità di ottenere il risarcimento del danno rivolgendosi al giudice civile ovvero costituendosi parte civile nel processo penale secondo le modalità indicate dagli articoli 74 e seguenti c.p.p. (ad eccezione del processo penale a carico di imputati minorenni, nel quale non è consentita la costituzione di parte civile);
4. la persona offesa ha diritto di essere informata dello stato del procedimento ed ha diritto di richiedere alla Procura della Repubblica se risultino iscrizioni nel registro delle notizie di reato (art. 335 c.p.p.); potrà rivolgersi presso i medesimi uffici anche per segnalare violazioni di propri diritti;
5. la persona offesa può richiedere di essere avvisata dell'eventuale richiesta di archiviazione presentata dal Pubblico Ministero, in modo da poter presentare atto di opposizione. In caso di delitti commessi con violenza alla persona tale avviso le è comunque dovuto anche in

**(TESTO IN SPAGNOLO)**

**FISCALIA DEL  
TRIBUNAL DE  
AGRIGENTO**

**AVISO A LA PERSONA  
OFENDIDA POR EL DELITO  
(art. 90 bis LECrim.)**

Este aviso tiene por objeto suministrar a la persona ofendida información sumaria sobre las posibilidades y los derechos reconocidos por el ordenamiento italiano. Se aconseja encarecidamente leer con atención el aviso y, en caso de dudas, solicitar aclaraciones a su defensor o dirigirse a una oficina de policía judicial o a la Fiscalía competente.

- 1.La persona ofendida puede presentar querella o denuncia oralmente o por escrito al Ministerio Pùblico o a un oficial de policía judicial (para ello, se puede dirigir, por ejemplo, a la oficina más cercana de los Carabinieri o de la Policía). Se puede presentar querella también a un agente consular en el extranjero. Para más información, véanse los artículos 333, 336 y siguientes LECrim;
- 2.tanto en la fase de las investigaciones preliminares como en la del proceso la persona ofendida puede ejercer los derechos previstos por la ley en su caso y tiene el derecho de ser informada de la fecha y del lugar del proceso y del delito del cual el encausado es acusado; si se constituyó en parte civil tiene también derecho de recibir copia de la sentencia;
- 3.si la persona ofendida sufrió un daño en su calidad de persona perjudicada por el delito tiene la posibilidad de obtener reparación del daño sufrido dirigiéndose al juez civil o constituyéndose en parte civil en el proceso penal de conformidad con los artículos 74 y siguientes LECrim. (con excepción del proceso penal contra encausados juveniles, donde no es posible constituirse en parte civil) ;
- 4.la persona ofendida tiene el derecho de ser informada sobre el estado del procedimiento y de solicitar a la Fiscalía si hay inscripciones en el registro de las notitiae criminis (art. 335 LECrim.); puede también dirigirse a las mismas oficinas también para señalar violaciones de sus derechos;
- 5.la persona ofendida puede pedir de ser informada sobre la eventual solicitud de sobreseimiento del Ministerio Pùblico para presentar una declaración de oposición. En el caso de delitos cometidos con violencia contra la persona, el aviso se debe mismo en

assenza di espressa richiesta (art. 408 c.p.p., modificato dalla L. 119/2013);

6. la persona offesa può nominare un difensore, che potrà fornire opportuna assistenza in ogni fase del procedimento, e può usufruire del patrocinio a spese dello Stato qualora il reddito del suo nucleo familiare non superi i limiti fissati dall'ordinamento (art. 76 DPR 115/2002: al momento presente, Euro 11.528,41 in base al D.M. 7.5.2015). Nel caso si proceda per i reati previsti dagli articoli 572, 583 bis, 609 bis, 609 quater, 609 octies, 612 bis, nonché, ove commessi in danno di minorenni, per i reati di cui agli articoli 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinque, 601, 602, 609 quinque e 609 undecies c.p., la persona offesa, su sua richiesta, è ammessa comunque al gratuito patrocinio senza che sia previsto alcun limite di reddito (art. 76 D.P.R. 115/2002);

7. la persona offesa che non conosce la lingua italiana, se presenta denuncia o propone querela presso la Procura della Repubblica della città capoluogo del distretto di Corte di Appello, ha diritto di utilizzare una lingua a lei conosciuta (art. 107 ter disp. att. c.p.p.);

8. nel caso in cui debba essere sentita una persona offesa che non conosce la lingua italiana, l'autorità interessata nomina un interprete. Allo stesso modo procede quando la persona offesa che intende partecipare all'udienza ne faccia richiesta. La persona offesa ha diritto alla traduzione gratuita degli atti che contengono informazioni utili all'esercizio dei suoi diritti (art. 143 bis c.p.p.);

9. la persona offesa residente in uno Stato dell'Unione europea diverso da quello dove è stato commesso il reato ha diritto di far trasmettere la propria denuncia o querela all'autorità giudiziaria competente dello Stato ove è stato commesso il reato, per il tramite del Procuratore della Repubblica, il quale a tal fine inoltra gli atti al Procuratore Generale (art. 108 ter disp. att. c.p.p.);

10. la persona offesa ha la facoltà di richiedere l'adozione di provvedimenti e misure volte alla tutela della sua integrità fisica o morale o psicologica. Ha diritto di chiedere d'essere informata circa le vicende che riguardino la modifica o la cessazione delle misure cautelari applicate all'indagato o all'imputato, come pure dell'eventuale modifica della misura di sicurezza detentiva applicata all'indagato o all'imputato, come pure dell'evasione dell'imputato, del condannato o dell'internato. In caso di delitti commessi con violenza alla persona, la vittima ha diritto di essere informata di tali vicende anche in assenza d'apposita richiesta (art. 90 ter e 299 c.p.p.). Tali notizie possono essere omesse solo se, secondo la valutazione del giudice, sussista un concreto pericolo di un danno per l'autore del reato;

11. la persona offesa, se teme per la sua incolumità, può segnalare l'esigenza di evitare che il luogo dove abitualmente dimora risulti dagli atti. Qualora abbia nominato un difensore, tutti gli avvisi vanno presso quest'ultimo (art. 33 disp. att. c.p.p.);

12. le forze dell'ordine, i presidi sanitari e le istituzioni pubbliche interessate devono fornire alla vittima di

particolari categorie di reati (precisamente: maltrattamenti contro familiari o conviventi, riduzione ausencia de solicitud expresa (art. 408 LECrim. modificada con L. 119/2013) ;

6. la persona ofendida puede nombrar un abogado defensor para asistirla en todas las fases del procedimiento y puede obtener asistencia jurídica gratuita si la renta de su hogar no supera los límites fijados por el ordenamiento (art. 76 D.P.R. – Decreto del Presidente de la República – n. 115/2002: actualmente € 11.528,41 de conformidad con el D.M. 07.05.2015). Si se perseguen delitos previstos en los artículos 572, 583 bis, 609 bis, 609 quater, 609 octies c.p., y, si cometidos contra menores, delitos previstos en los artículos 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinque, 601, 602, 609 quinque et 609 undecies c.p., la persona ofendida, a petición suya, puede obtener asistencia jurídica gratuita sin límite de renta (art. 76 D.P.R. 115/2002) ;

7. la persona ofendida que no conoce el idioma italiano, si presenta denuncia o querella a la Fiscalía de la ciudad capital del distrito del Tribunal de Apelación, tiene el derecho de utilizar un idioma que conoce (art. 107 ter disposiciones de aplicación de la ley de enjuiciamiento criminal);

8. si hay que oír a una persona ofendida que no conoce el idioma italiano, la Autoridad interesada designa a un intérprete. De igual modo se actúa cuando la persona ofendida que quiere participar en la vista lo pide. La persona ofendida tiene el derecho de obtener de forma gratuita la traducción de todos los actos que contienen informaciones pertinentes para ejercer sus derechos (art. 143 bis LECrim.);

9. la persona ofendida que reside en un Estado miembro diferente de lo en que el delito fue cometido tiene el derecho de hacer transmitir su denuncia o querella a la Autoridad Judicial competente del Estado donde el delito fue cometido por medio del Fiscal, el cual remite al efecto los actos al Fiscal General (art. 108 ter disposiciones de aplicación de la LECrim.) ;

10. la persona ofendida tiene la posibilidad de solicitar de adoptar medidas de protección de su integridad física, moral o psicológica. La persona ofendida tiene el derecho de solicitar de ser informada de la modificación o del levantamiento de las medidas cautelares aplicadas al sospechoso o al encausado, de la modificación de la prisión provisional aplicada al sospechoso o al encausado y de la evasión del encausado, del condenado o del internado. En el caso de delitos cometidos con violencia contra la persona, la víctima tiene el derecho de ser informada de dichos acontecimientos mismo en ausencia de solicitud expresa (art. 90 ter y art. 299 LECrim.). Dichas informaciones pueden omitirse solo si, según la apreciación del juez, hay un riesgo real de daño para el autor del delito;

11. la persona ofendida, si teme por su integridad física, puede señalar la necesidad de evitar que el lugar de su residencia habitual conste en los actos. Si la persona ofendida nombró a un defensor, todos los avisos serán notificados al abogado defensor (art. 33 disposiciones de aplicación de la LECrim.);

12.las fuerzas del orden, las estructuras sanitarias y las instituciones pùblicas tienen que proporcionar a las in schiavitù, prostituzione minorile, pornografia minorile, iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile, tratta di persone, acquisto e alienazione di schiavi, violenza sessuale, atti sessuali con minorenne, corruzione di minorenne, violenza sessuale di gruppo ed atti persecutori) tutte le informazioni relative ai centri antiviolencia presenti sul territorio (art. 11 D.L. 11/2009, conv. in L. 38/2009, e succ. mod.); e comunque, i medesimi soggetti debbono dare alla vittima di qualsiasi altro reato indicazioni sulle strutture sanitarie presenti sul territorio, sulle case-famiglia e sulle case-rifugio disponibili;

13.è prevista la possibilità di concedere il permesso di soggiorno alle vittime straniere di violencia domestica (art. 18 bis D. L.vo 286/1998);

14.nel caso in cui debba essere ascoltata quale testimone, la persona offesa potrà richiedere il rimborso delle spese di viaggio al giudice; le spese per il biglietto aereo potranno essere rimborsate solo se preventivamente autorizzate;

15.per i reati perseguiti a querela di parte, il procedimento potrà essere definito con remissione di querela (ad eccezione di alcuni particolari reati, come i fatti di violencia sessuale e gli atti sessuali con minorenni, per i quali la querela non può essere rimessa: art. 609 septies c.p.). Va inoltre precisato che per il reato di atti persecutori (art. 612 bis c.p.) la remissione della querela deve essere necessariamente processuale, e cioè presentata dinanzi all'autorità giudiziaria, e non è consentita se il fatto sia stato commesso mediante minacce gravi e reiterate;

16.se il reato, oltre che definibile mediante remissione della querela, appartiene alla competencia del juez de pace, può essere definito con attività conciliativa, e specificatamente mediante un'attività di mediazione ad opera di centri e strutture pubbliche presenti sul territorio;

17.nel caso in cui l'imputato formuli richiesta di sospensione del procedimiento con messa alla prova, la persona offesa può chiedere d'essere sentita e può, ove la richiesta di sospensione sia stata accolta, chiedere al pubblico ministero d'impugnare l'ordinanza del juez de paz ovvero può impugnarla autonomamente qualora non sia stata avvisata dell'udienza ovvero non sia stata sentita (art. 464 quater c.p.p.);

18.nel caso in cui appaia applicabile la causa di esclusione della punibilidad per particolare tenuità del fatto, la persona offesa ha diritto ad essere avvisata dal pubblico ministero che intenda richiedere l'archiviazione per tale causa ed ha diritto a presentare opposizione (art. 411 c.p.p.); comunque ha diritto ad essere sentita se compare all'udienza (art. 469 comma 1 bis c.p.p.)".

(luogo)

(data)

Firma della persona offesa per ricevuta  
victimas de categorias especiales de delitos (màs concretamente: maltratos de miembros de la familia o convivientes, esclavitud, prostituciòn infantil, pornografia infantil, iniciativas turisticas para la explotaciòn de la prostituciòn infantil, trata de seres humanos, adquisiciòn y venta de esclavos, violencia sexual, actividades sexuales con menores, corrupciòn de menores, violencia sexual en grupo y persecuciòn) todas las informaciones respecto a los centros antiviolencia establecidos en el territorio (art. 11 D.L. 11/2009, convertido en Ley 38/2009 y modificaciones siguientes); de todas formas, tienen que proporcionar a la victim de cualquier otro delito informaciones sobre las estructuras sanitarias establecidas en el territorio, los centros de acogida residencial de menores y de mujeres disponibles;

13.hay tambièn la posibilidad de conceder un permiso de residencia a los extranjeros victimas de violencia doméstica (art. 18 bis D.L. 286/1998) ;

14.en el caso de que tenga que ser oída como testigo, la persona ofendida puede solicitar al juez el reembolso de los gastos de viaje; los gastos para el billete de avión pueden ser reembolsados solo si autorizados de antemano;

15.en el caso de delitos para los cuales las actuaciones judiciales dependen de la presentaciòn de una querella por la victim, el procedimiento se definirà por retirada de la querella (con excepcìon de determinados delitos, como, por ejemplo, los hechos de violencia sexual y las actividades sexuales con menores, para los cuales no es permitido retirar la querella: art. 609 septies c.p.). Hay que precisar que para el delito de persecuciòn (art. 612 bis c.p.), la retirada de la querella tiene que ser efectuada en el proceso, eso es presentada a la Autoridad Judicial, y que no es posible hacerlo si el hecho se ha cometido con amenazas graves y repetidas;

16.si el delito, además de poder ser definido por retirada de la querella, es de competencia del Juez de paz, el procedimiento puede definirse por conciliaciòn por medio de centros y instituciones pùblicas establecidos en el territorio;

17.si el encausado solicita la suspensiòn del procedimiento con puesta a prueba, la persona ofendida puede pedir de ser oída y puede, si la solicitud de suspensiòn es aceptada, pedir al Ministerio Pùblico de impugnar la decisiòn del juez o puede impugnarla personalmente si no fue informada de la vista o no fue oída (art. 464 quater LECrim.);

18.si es posible aplicar la causa de exclusiòn de la punibilidad en consideraciòn de la triavilidad del hecho, la persona ofendida tiene el derecho de ser informada por el Ministerio Pùblico de que el quiere solicitar el sobreseimiento por esta razòn y tiene el derecho de presentar oposiciòn (article 411 LECrim.); ademàs ella tiene el derecho de ser oída si comparece a la vista (art. 469 par. 1 bis disposiciones de aplicaciòn de la ley de enjuiciamiento criminal).

(lugar)

(fecha)

(firma de la persona ofendida como acuse de recibo)

